



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA
Lorica di San Giovanni in Fiore (Cs) – via Nazionale

Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio
di cui al D.P.C.M. 18 settembre 2012

L'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato *“Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio”* al fine di illustrarne gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'articolo 20 della stessa norma dispone la pubblicazione del piano sul sito internet dell'amministrazione alla sezione *“Trasparenza, valutazione e merito”*.

Il comma 4 dell'articolo 19 stabilisce che *“Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n.400.”*

Al fine di dare seguito allo spirito della Legge di conferire sempre maggiore trasparenza alle attività delle Pubbliche Amministrazioni si pubblicano i seguenti dati:

Entrate

Per quanto riguarda il finanziamento ordinario dello Stato è stato previsto un contributo pari ad € 2.022.172,06, pari a quello assegnato per l'anno 2017 dal M.A.T.T.M. con nota prot. 0011419/PNM del 30.05.2017.

Le entrate del bilancio di previsione 2018 dell'Ente sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fonti:

- il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pari a € 2.022.172,06 con il quale si fa fronte alle spese obbligatorie;
- autofinanziamento per complessivi € 16.500 riconducibili a ricavi derivanti dalle vendite di pubblicazioni, gadgets e prestazione di servizi;
- recuperi, rimborsi, concorsi nelle spese per € 25.000;
- entrate in conto capitale per complessivi € 12.000 riconducibili a proventi derivanti dalla gestione degli impianti fotovoltaici di proprietà del Parco.

A quanto sopra è da aggiungersi l'avanzo di amministrazione presunto di € 300.336,00 (di cui solo € 160.000,00 applicati al bilancio).

Uscite

Per quanto riguarda la spesa si è garantita la copertura delle spese fisse ed obbligatorie, prevedendo:

- le riduzioni e le indicazioni poste dalla normativa vigente, dal *D.L. 78/2010*, dalla *Legge 12 novembre 2011, n. 183* (Legge di stabilità 2012), dalla *legge 7.8.2012, n.135*;
- le riduzioni sulla spese intermedie (categoria 4), previste *dal comma 3 dell'art. 8 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012*;
- gli stanziamenti necessari per effettuare i versamenti al bilancio dello Stato ivi previsti.

Di seguito si elencano le riduzioni di spesa contenute nei documenti normativi di cui sopra, e quindi applicate nell'elaborazione del Bilancio di Previsione 2018:

D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in L. n. 122 del 30 luglio 2010

ART. 6 comma 3 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione introdotta con il comma 3 riduce del 10 per cento le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

In ottemperanza a tale disposizione l'Ente verserà al bilancio dello Stato, ai sensi del comma 21 di cui al presente articolo, la riduzione del 10% rispetto all'importo impegnato nel 2010 con riferimento ai capitoli 1010, 1020, 1030, 4600, facendo confluire le relative somme sul capitolo 10070 denominato "*Somme da versare allo Stato per i provvedimenti legislativi di contenimento delle spese*"

ART. 6 comma 7 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 7 del D.L. 78/2010 prevede il contenimento della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, incluse le autorità indipendenti. In particolare si stabilisce che la citata spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009, con versamento della relativa differenza sul capitolo 10070.

ART. 6 comma 8 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 8 prevede il contenimento della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza. In particolare si stabilisce che la citata spesa non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità.

ART. 6 comma 9 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

Il comma 9 introduce il divieto per le pubbliche amministrazioni, ivi comprese le autorità indipendenti, di effettuare spese per sponsorizzazioni. Con riferimento a tale comma, si rappresenta che l'Ente nell'esercizio 2009 non ha effettuato spese di questo genere.

ART. 6 comma 12 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione di cui al comma 12 introduce, con la specifica esclusione della spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi, il divieto per tutte le Amministrazioni Pubbliche incluse nell'elenco annuale del conto economico consolidato ISTAT, di effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Relativamente al capitolo di spesa n.1050, premesso che l'art. 6 comma 12 del citato decreto legge testualmente dispone che *“Il limite di spesa stabilito dal presente comma può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'Ente”* si specifica quanto segue:

Il limite di spesa risulta di € 12.200,00 e quindi superiore al 50% dell'importo impegnato nel 2009. Ciò è dovuto per le seguenti considerazioni:

Con Decreto del MATTM prot PNM - 2011 – 0020563 del 05.10.2011 è stato ricostituito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco (organo vacante dall'anno 2008). Poiché nell'anno 2009, per quanto in precedenza evidenziato, non sono state sostenute spese per l'organismo in questione, per cui manca il parametro di riferimento iniziale (spese impegnate nell'anno 2009) sul quale si basa la riduzione di spesa prevista dalla normativa in questione e dovendo prevedere comunque un limite di spesa, l'Ente ha interpellato due Parchi Nazionali contigui con consigli direttivi funzionanti negli ultimi 3 anni, stimando il presumibile impegno di spesa che sarebbe stato necessario nel 2009 per far fronte alle spese di vitto ed accesso alla sede del Parco dei 12 consiglieri, tenendo conto del fatto che la sede dell'Ente Parco dista 140 km dal comune di Catanzaro, 100 km dal comune di Cosenza e 80 km dal comune di Crotona, ovvero le province in cui ricade il territorio del Parco. Tale ragionamento è supportato anche, per analogia, dalla nota ARAN 9093/2010 del 20.10.2010 con la quale il predetto organismo, in assenza di dati di riferimento iniziali per la costituzione del fondo per i trattamenti accessori, aveva suggerito tale costituzione iniziale facendo riferimento al confronto di un insieme di enti di equivalente livello organizzativo, ricavandone un valore medio unitario. Si è pertanto ipotizzata una media di 27 sedute consiliari all'anno al costo medio di € 90,00 per i 12 consiglieri. La somma complessiva ipotetica così ottenuta di € 29.160 riferita all'anno 2009 è stata assoggettata al taglio del 50% previsto dal D. L. 78/2010 in ossequio al principio di contenimento delle spese, portando così ad una maggiore previsione di spesa sul capitolo 1050 di € 14.580. Pertanto, sommando € 14.580 + € 2.480 (50% importo effettivamente impegnato sul

capitolo 1050) si ha un limite di impegno di € 17.060,00. Ragionando per analogia e considerato che, ai sensi del D.P.R. 73/2013 in modifica alla L. 394/91, il numero dei componenti il Consiglio Direttivo non può essere superiore ad 8 unità, il nuovo limite di impegno è (al netto delle spese per il rimborso delle spese di accesso del Collegio dei Revisori dei Conti, pari ad € 4.720,00, escluse dal conteggio): $\text{€ } 9.720 (\text{€ } 90,00 \times 8 \times 27) / 2 + 2.480 = \text{€ } 12.200$. Verranno versate € 2.480,00 derivanti dal 50% delle spese effettivamente impegnate nell'anno 2009.

ART. 6 comma 13 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

Al comma 13 si prevede il contenimento della spesa annua per le attività di formazione da parte delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, incluse le autorità indipendenti. In particolare si stabilisce che tale spesa non deve essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

ART. 6 comma 14 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 come innovato dall'art. 15 comma 2 del D. L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23.06.2014 – Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

La disposizione del comma 14 del D.L. 78/2010 riduce del 20% l'importo da destinare da parte delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, a spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'art. 15 comma 2 del D.L. 66/2014 stabilisce che le stesse amministrazioni pubbliche, a partire dal 01.05.2014, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere) per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

ART. 8 comma 1 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 – Razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche.-

Il comma 1, con riferimento al valore degli immobili utilizzati, riduce dal 3% al 2% il limite di spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato. Tali limiti di spesa possono essere superati solo con l'autorizzazione dell'Amministrazione centrale vigilante o competente per materia, sentito il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. L'immobile adibito a sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila è un fabbricato concesso in comodato d'uso gratuito dal Comune di San Giovanni in Fiore (CS), è ubicato in Via Nazionale snc nella località Lorica, è censito nel catasto fabbricati al foglio 22 particella 314 categoria D/2 con la rendita di € 10.225,85. E' stato costruito agli inizi degli anni sessanta come "Ostello della Gioventù".

Stante la mutata utilizzazione dell'immobile finalizzato ad accogliere un nuovo e diverso Ente, si rendeva opportuno un diverso riassetto della struttura.

Gli interventi effettuati nel corso degli anni 2007-2008-2009, hanno riguardato esclusivamente lavori di adeguamento alle esigenze del nascente Ente ed alla normativa tecnica in materia, non soggetti, quindi, a contenimento della spesa rientrando nell'alveo dell'art. 3 c. 1 lett. d) del D.P.R. 380/2001 riguardante "interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente", "ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'ufficio" e "modifica ed inserimento di nuovi elementi ed impianti";

Il valore dell'immobile sopra evidenziato è pari ad € 536.857,12. In base alla normativa il limite massimo di spesa per la manutenzione degli immobili del Parco per l'anno 2017 è:

- Immobili in comodato d'uso (sede dell'Ente): valore € 536.857,12 x 2% = € 10.737,15 (A) di cui:
- Per manutenzione ordinaria (1% di 536.857,12) = € 5.368,57 (B)
 - Per manutenzione straordinaria (A - B) = € 5.368,58.

ART. 9 comma 28 D. L. 78/2010 convertito in L. 30.07.2010, n. 122 - Riduzione dei costi degli apparati amministrativi.-

L'intervento normativo proposto al comma 28 è finalizzato a conseguire la riduzione del 50 % della spesa per il personale non di ruolo sostenuta nell'anno 2009, mediante il contenimento dell'utilizzo delle forme contrattuali flessibili di assunzione previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato, di cui si possono avvalere le pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 36 del D. L. 165/2001 e ss. mm. ii.

Art. 67 comma 5 e 6 del D. L. 112/08 convertito nella legge 133/08 - riduzione del 10% previsto per il 2004.

Ai sensi dell'art. 67 comma 5 D. L. 112/08 convertito nella legge 133/08, va ridotta del 10% la consistenza dei Fondi per il Finanziamento della Contrattazione Integrativa delle Amministrazioni di cui al comma 189 dell'art. 1 della legge 266/2005. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa, ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, sono versate annualmente all'entrata del bilancio dello Stato.

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L.n. 111/2011 - articolo 16 comma 5.

Con determinazione dirigenziale n. 115 del 31.03.2016 è stato approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese di Funzionamento ai sensi della legge 24.12.2007 n. 244 e di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento ai sensi dell'art. 16 c. 4 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 relativo al triennio 2016-2018 che prevede i seguenti risparmi:

Piano triennale di razionalizzazione della spesa Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, art. 16 c. 5, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111		
Risparmi effettivamente conseguiti al netto di quelli previsti dalle norme	Art. 16 c. 5 (50% per contrattazione integrativa)	Art. 16 c. 5 (50% versamento allo Stato)
€ 22.782,67	€ 11.391,34	€ 11.391,34

Art. 1, commi 141 e 142 legge n. 228 del 24 dicembre 2012 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013).

Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, **negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016** le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma.

Il comma 142 stabilisce, inoltre, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate *annualmente*, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Pertanto al capitolo 10070 denominato “*Somme da versare allo Stato per i provvedimenti legislativi di contenimento delle spese*” risulta prevista la somma complessiva di € 143.405,00 di cui:

- € 98.348,00 da versare ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in Legge 30 Luglio 2010 n. 122 e successive modifiche e integrazioni;
- € 25.447,00 da versare ai sensi dell'art 61 comma 17 del D. L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008;
- € 8.219,00 da versare ai sensi dell'art. 67 comma 6 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;
- € 11.391,34 da versare ai sensi del articolo 16 comma 5 D.L. n. 98/2011, conv. L.n. 111/2011.-

L'Ente ha previsto nel 2018 per consumi intermedi la somma di € 434.641,00 inferiore alla soglia di € 499.229,00, così calcolata: somma impegnata per consumi intermedi nel 2010 = € 554.699,00 (giusto verbale dei revisori dei conti n. 43 del 06.11.2012, che ha preso atto delle ulteriori precisazioni introdotte sull'argomento dalla circolare MEF n. 31 del 23.10.2012) ridotta del 10%.-

Le somme derivanti da tali riduzioni verranno versate sul conto entrate dello Stato direttamente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Attività di cui è prevista l'attuazione

SERVIZIO "AMMINISTRATIVO - PROMOZIONE E MARKETING"

Per effetto di quanto previsto dal D.P.C.M. del 23/01/2013 emanato ai sensi dell'art. 2, D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135 ("SPENDING REVIEW") la dotazione organica dell'Ente è pari a 20 unità di personale tutte in servizio per come recepito con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 9 del 07/05/2013.

L'Ente, nell'anno 2017, si avvarrà delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale per come previsto dal dettato normativo di cui all'art. 36 "Utilizzo di contratti di lavoro flessibile" del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

Potranno anche essere stipulate Convenzioni con altri Enti pubblici per l'acquisizione di personale in "assegnazione temporanea".

All'uopo sono stati stanziati negli appositi capitoli le somme necessarie secondo quanto previsto nell'ambito della normativa vigente.

Nell'anno 2017 si darà seguito al processo di Riforma Brunetta, come richiesto dalla Legge. Ed agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione e trasparenza secondo la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Sarà effettuato, nei termini di legge, l'adeguamento del Piano Anticorruzione dell'Ente al Piano Nazionale Anticorruzione, ed all'interno dello stesso, come previsto dalla norma, sarà inserito come parte integrante il predetto Piano della Trasparenza.

Saranno svolte le prescritte "Giornate della trasparenza". Si darà corso ad attività di formazione del personale in merito, anche all'interno di corsi con oggetto non specifico.

In ossequio al D.Lgs. 196/2003, si provvederà all'aggiornamento, se necessario, delle misure minime previste dall'originario Documento Programmatico per la Sicurezza con i relativi allegati tecnici.

Si realizzerà il piano triennale di razionalizzazione delle spese.

Nell'anno 2017 si procederà alla nuova gara d'appalto per il sito, tenuto conto che il contratto in essere scadrà nel prossimo giugno, sulla base del vigente capitolato.

In detta gara saranno valorizzati gli aspetti di comunicazione (quali ad esempio editing dei testi, traduzione in inglese, rivisitazione contenuti, interattività etc.) e di accessibilità ed usabilità.

Si potranno realizzare anche appositi interventi volti ad implementare la conoscenza del Parco in ambiente google maps, con la realizzazione e geolocalizzazione di apposite foto panoramiche e relative descrizioni.

Si proseguirà con il lavoro di adeguamento al Codice dell'Amministrazione Digitale;

Terminati i lavori di revisione degli elaborati finali trasmessi dalla società aggiudicataria, si procederà con la trasmissione alla Regione Calabria per l'approvazione definitiva giusto quanto previsto nel disposto della L. 394/91.

Attualmente ai fini dell'approvazione definitiva secondo quanto previsto dalla l. 394/1991, si è in consultazione con la Regione Calabria in merito all'espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), da parte dell'Autorità competente Regione Calabria - Dipartimento politiche dell'Ambiente, giusto quanto disposto dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal Regolamento Regionale n. 3 del 2008 e s.m.i..

Con Determinazione n. 186 del 25.05.2015 è stato affidato appalto alla società realizzatrice del PPES per la realizzazione della VAS unitamente al personale del Parco.

E' stata elaborata la relazione preliminare alla VAS e sottoposto alla Regione, come da Regolamento regionale, l'elenco dei soggetti che dovranno essere interlocutori nel procedimento. Allo stato attuale si è in fase di consultazione.

Come previsto tra i compiti istituzionali dell'Ente (*“conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di formazioni geologiche, di singolarità paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di processi naturali, di equilibri ecologici”* - l. n. 394/1991 e DPR 114/2002), si proseguirà, già entro la fine del 2016 – data la scadenza dell'attuale progetto -, il monitoraggio veterinario della fauna selvatica ricoverata presso il Centro Visita Cupone, nonché, soprattutto, di assistenza per i sopralluoghi dell'Ente.

In base alla specificità dei singoli progetti il capitolo individuato è il n. 5040 Monitoraggio, gestione, controllo e ripopolamento fauna selvatica ed ittica. Sono demandati alla Direzione tutti gli atti connessi e conseguenti.

L'Ente Parco nel 2017 si impegnerà, con il solito spirito di servizio e collaborazione con la Comunità del Parco, gli operatori locali ed il Coordinamento Federparchi, ad affrontare nuovi progetti ed opportunità per la conservazione e tutela ambientale, nonché per lo sviluppo dal basso sia da un punto di vista sociale che economico del territorio tutto e della popolazione residente allo scopo di implementare attività sostenibili e la diffusione di buone pratiche.

Verranno effettuate le attività in previsione del nuovo piano di azioni strategiche C.E.T.S. atte al rinnovo della certificazione e all'avviamento della Fase II con gli stakeholders coinvolti, al fine di creare nuovi scenari in termini di offerte territoriali, accordi e coordinamento d'intenti. In particolare si avvierà con la Regione Calabria, esperti in materia, produttori locali, associazioni di promozione, enti preposti alla conservazione e promozione delle tipicità locali, un tavolo di lavoro sul "Wellness nelle Aree Protette". A tal proposito, nell'intento di promuovere sani stili di vita legati alla pratica di attività fisica e ad una sana e corretta alimentazione, verrà considerata la attuazione di percorsi a tema come "palestre a cielo aperto", ovvero sentieri attrezzati all'interno del Parco per la pratica di attività cardiovascolari mirate.

Si attueranno accordi che possa concedere, compatibilmente con la vigente normativa, l'utilizzo di un Marchio di Qualità del Parco Nazionale della Sila ed attuare strategie per migliorare i servizi turistici in seno alla C.E.T.S.. Compatibilmente con le risorse disponibili si attueranno progetti di turismo sostenibile, si parteciperà a manifestazioni di carattere locale, nazionale ed internazionale che abbiano la finalità di promuovere l'Area Protetta e le sue peculiarità. Si migliorerà l'offerta on line dei servizi turistici anche attraverso la creazione di reti con altri Parchi Naturali, in Italia ed all'estero, implementando o almeno riproponendo tutte le attività di Federparchi. Si cercherà di migliorare il materiale divulgativo e materiale tematico da poter utilizzare anche nelle specifiche manifestazioni di settore (turismo per anziani, turismo per bambini, turismo accessibile, turismo per escursionisti a piedi, a cavallo, in mountain bike, turismo montano ed invernale), cercando di incentivare il territorio nella creazione di servizi lungo i principali itinerari turistici del Parco. Si cercherà di poter favorire accordi con Associazioni, Enti o federazioni che possano cooperare a tal proposito. Si cercherà inoltre di divulgare una "carta dei servizi" che possa essere di immediata utilità ai visitatori.

Si cercherà di effettuare attività di promozione del territorio attraverso il miglioramento del sito e delle newsletter, social networks (Facebook, Twitter,

Instagram etc) anche attraverso gestione esterna, pubblicità e stampati, partecipazione a fiere di settore, campagne di sensibilizzazione dei cittadini, attività di educazione ambientale (laboratori ludico-didattici, spettacoli ed altri eventi).

Anche per l'anno 2017, al fine di dare un qualificato contributo ed impulso all'offerta culturale, si ripropone di incentivare, in sinergia con altre istituzioni (Regione, Province, Comunità Montane, Comuni interessati, GAL, Associazioni), le manifestazioni che si ripropongono in Sila così da poter dare loro anche la giusta visibilità attraverso i propri canali e la distribuzione di materiale divulgativo.

Compatibilmente con la collaborazione degli altri enti e associazioni del territorio si cercherà di redigere un "Calendario degli eventi" della Sila o comunque di collaborare per la promozione e la diffusione delle attività territoriali attraverso i propri canali informativi.

Nel limite delle nuove condizioni economiche, si cercherà di riconfermare la partecipazione agli eventi, manifestazioni, convegni e press tour del precedente anno, sopra illustrati, e soprattutto di avviare attività in sinergia e di accogliere iniziative al fine di continuare fattivamente nel lavoro di promozione e di partecipazione alle azioni territoriali nonché di diffusione di "buone pratiche".

Si propone per il 2017 di sostenere progetti eco-compatibili che favoriscano il contatto con la natura come gli sport all'aria aperta, i trekking a piedi e a cavallo, mountain bike, gli sport invernali (sci alpinismo, sci di fondo, telemark, ciaspolate, sled-dog) nonché di tutte quelle pratiche che hanno il fine di ritrovare un benessere psico-fisico dal contatto con gli elementi della natura ed i suoi prodotti genuini. A tal uopo sarebbe auspicabile poter attrarre i filoni turistici legati a questi settori.

Fermo restando quanto appena detto, sono riportate in allegato tecnico, a titolo esemplificativo, le principali manifestazioni a cui si cercherà di partecipare, organizzare o patrocinare.

I capitoli individuati per le predette manifestazioni, e contenenti la copertura finanziaria, sono quelle rispettivamente indicati nelle tabelle del predetto allegato. Sono demandati alla Direzione tutti gli atti connessi e conseguenti.

Di seguito, inoltre, alcune manifestazioni cui si è già partecipato con solo materiale promozionale ed a cui, compatibilmente con le risorse economiche, si cercherà di partecipare alle medesime condizioni.

Manifestazione con sola adesione e senza spese	Periodo e luogo di svolgimento e tipologia di partecipazione
La Sagra del Fungo	materiale – Camigliatello, Ottobre
Settimana della Cultura di Camigliatello	materiale – Agosto
Giornata Nazionale dei	Maggio

Manifestazione con adesione e senza spese	Periodo e luogo di svolgimento e tipologia di partecipazione
Parchi	
Lipambiente-giornata ecologica	Patrocinio, materiale, kit ecologici – settembre
Clean Up	Luglio
In cammino nei Parchi	maggio
Giornata europea dei Parchi	maggio

Per l'anno 2017 si riproporrà l'organizzazione di forum, il rafforzamento delle attività svolte, la sottoscrizione di un Accordo d'Area finalizzato all'adesione ad una politica territoriale eco-compatibile secondo i principi della C.E.T.S da parte degli operatori e degli enti locali con la formulazione di progetti che mirino allo sviluppo di economie turistiche sostenibili.

Si cercherà inoltre di realizzare le seguenti attività

1. offerta di esperienze di alta qualità (indagine presso i visitatori per conoscere aspettative e livelli di soddisfazione, sentieristica, segnaletica, ecc.);
2. protezione e valorizzazione del patrimonio naturalistico (tramite gli strumenti di programmazione del Parco – Piano, Regolamento e Piano Pluriennale);
3. partnership con altri soggetti (convenzioni, protocolli, turismo accessibile, ecc.);
4. servizi e fruibilità dei Musei del Parco;
5. educazione e consapevolezza ambientale, progetti che riguardano la tutela della biodiversità;
6. attività di comunicazione, pubblicazioni, press tour ecc..
7. mantenimento della certificazione ambientale secondo la norma UNI- EN -ISO 14001
8. prosecuzione attività di sperimentazione già avviate nel 2016, inerenti la Certificazione Internazionale "*Ecooschools*" in alcune scuole del Parco/Riserva della BIOSFERA UNESCO "MAB-SILA" e quale attività di supporto alla CETS.

Nel 2017 si darà avvio alla fase II della Carta previo riconoscimento.

Musei: Si procederà ad un'analisi di ciascun museo individuando elementi, anche multimediali, che possano concorrere al miglioramento degli allestimenti presenti.

Saranno portati avanti azioni di promozione e pubblicizzazione dei musei del Parco.

Archivio Video fotografico: si procederà, sentito l'UTB, alla realizzazione, anche eventualmente tramite operatori specializzati al reperimento di materiale da inserire nell'archivio ed alla loro elaborazione ed alla gestione dell'archivio;

Stanza multimediale: si cercherà la disponibilità di un locale per la realizzazione di una "stanza multimediale - olografica".

Nel 2017 ci si propone di riproporre le seguenti attività promozionali del Parco:

1. Concorso "balcone fiorito", una iniziativa che attraverso l'arte della composizione floreale e decorativa, dia visibilità al Parco e che concorra alla diffusione di una cultura ambientale;
2. "Concorso Fotografico Parco Nazionale della Sila" aperta a tutti i fotografi esperti e/o dilettanti di qualsiasi nazionalità. Un'iniziativa che concorra a valorizzare le realtà dell'area protetta e che possa trovare nella bellezza e delicatezza dei luoghi l'elemento di coesione e la risorsa chiave del suo sviluppo attraverso l'arte della fotografia, dando visibilità sia ad appassionati che a professionisti del settore che possono, attraverso le loro opere.

Per il 2017 ci si propone di proseguire le attività a promozione e supporto dell'accessibilità nel Parco in collaborazione con le Associazioni per migliorare la fruibilità delle strutture, dei sentieri, attraverso il sostegno a progetti ed iniziative per la diffusione di pratiche che favoriscano l'inclusione sociale e la conoscenza dell'Area Protetta. Ci si propone, previa disponibilità finanziaria, di ristampare il materiale già in uso sulla accessibilità ed eventualmente di integrarlo.

Compatibilmente con le risorse disponibili, si realizzeranno azioni per avere una mappatura delle infrastrutture accessibili ai portatori di handicap, creando reti fra gli operatori per la costruzione di pacchetti turistici e la valorizzazione dei prodotti eccellenti.

Il Parco ha avviato e concluso la realizzazione di una applicazione per telefonia mobile (multiplatforma), che si interfaccia con il sito del Parco, con la quale consentire ai turisti un'informazione in tempo reale in merito agli itinerari tematici, alle strutture del Parco, al turismo, alle opportunità alle strutture ricettive e ed in genere alle attività del Parco, eventualmente consentendo l'interscambio di informazioni con gli utenti;

E' stato pubblicato un apposito avviso per inserire (in maniera georeferenziata) gli operatori del Parco nella Cartografia presente su base google maps;

Il lavoro sarà completato ed eventualmente implementato con delle sezioni in inglese o altre aggiuntive rispetto a quelle presenti.

Il Parco ha realizzato, tramite acquisizione su MEPA i propri nuovi gadget per la vendita anche on-line, il conto vendita e la distribuzione in occasione delle

manifestazioni cui parteciperà.

Nel corso del 2017 si procederà ad avviare un avviso pubblico per reperire anche oggetti dell'artigianato locale.

Compatibilmente con le offerte di mercato si intendono acquisire o realizzare, se possibile già nell'anno in corso, dei filmati legati alle tradizioni culturali/storiche/ambientali del Parco.

Ci si propone di realizzare una o più indagini del territorio con particolare attenzione all'elaborazione di questionari di gradimento dei turisti.

È intenzione dell'Ente procedere con un'indagine conoscitiva inerente la caratterizzazione geochimica delle acque in area parco.

Nel corso del 2017 si porteranno a compimento le azioni iniziate nell'anno 2016 provvedendo ad ampliarle e perfezionarle in relazione ai bisogni del territorio.

Si realizzeranno appositi incontri formativi con le associazioni che gestiscono le strutture del Parco

Si concluderanno le attività del terzo ed ultimo anno delle Borse di Studio (n. 5) in favore di laureati e/o laureandi in Valorizzazione dei Sistemi Turistico - Culturali, frutto delle Convenzioni con l'UNICAL, con la presentazione al Parco dei relativi elaborati.

Compatibilmente con le risorse economiche previste e previo stanziamento delle relative somme sul pertinente capitolo n. 4570 denominato "Spese per borsisti esterni e premi di studio per tematiche inerenti il Parco", potranno essere bandite, ulteriori borse di studio su tematiche d'interesse del Parco nazionale della Sila come da allegato tecnico.

Si ripropone la terza edizione della "Summer School", corso intensivo e gratuito di marketing, rivolto agli operatori ed imprenditori che lavorano all'interno di parchi naturali, dipendenti di parchi e di enti locali di territori con aree naturali protette, studenti di scienze turistiche al fine di stimolare gli operatori e gli stakeholders dei parchi ad adottare efficaci strategie e politiche di marketing per la valorizzazione di tali territori e per favorire forme di sviluppo sostenibile

Inoltre si riproporrà il corso post lauream (che per il 2011 ha avuto il titolo "indirizzi innovativi nella gestione dei sistemi idraulico forestali e nelle tecniche di ingegneria naturalistica per la valorizzazione ambientale."), su tematiche ambientali e di ingegneria naturalistica, rivolto a professionisti, giovani laureati, nonché a Direttori di Parco, Dirigenti e Funzionari di Ufficio Tecnico di Enti Pubblici.

Si prevederà la partecipazione di docenti esperti nazionali ed internazionali introducendo, se necessario, il pagamento della relativa quota di iscrizione per coprire i costi di docenza ed organizzazione.

Il corso dovrà essere organizzato in collaborazione con l'UNICAL, per come previsto dalla deliberazione del Presidente dell'11.10.2010.

Ci si propone l'organizzazione, probabilmente in occasione della primavera prossima, di una "Borsa del Turismo Autentico", che vada a coprire l'artigianato, lo sport, l'enogastronomia, i borghi e, naturalmente, l'aspetto naturalistico dell'altopiano Silano. Questo in aggiunta, o in alternativa, ad un *educational* indirizzato agli operatori turistici locali.

Saranno realizzati protocolli d'intesa per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, con Istituzioni ed associazioni che favoriscano la condivisione di buone pratiche nonché lo sviluppo di progetti che favoriscano la conoscenza del territorio e delle sue peculiari caratteristiche anche per incrementare flussi turistici consapevoli ed attenti al Parco.

Nel corso del 2016 è stato avviato un accordo con il Soccorso Alpino Italiano per attività di monitoraggio e salvaguardia del territorio in un'ottica di scambio delle rispettive professionalità.

L'accordo proseguirà anche nel 2017 eventualmente tramite contributo economico.

Si privilegerà il rapporto stretto con il territorio coinvolgendo le Pro loco ed i GAL – Gruppi di Azione Locale.

SERVIZIO "SEGRETERIA, EDUCAZIONE AMBIENTALE, COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTABILE"

Nel corso del 2017 si cercherà di svolgere nel migliore dei modi l'attività di gestione ordinaria in capo alla segreteria dell'Ente (Commissario Straordinario, Comunità del Parco e Direzione). Si cercherà di affrontare eventuali ulteriori attività straordinarie inerenti le molteplici iniziative collegate ai riconoscimenti Unesco (Patrimonio dell'Umanità, Area Mab Sila e Geoparco).

Si porterà a regime il processo di gestione informatica del flusso documentale, avviato nel mese di luglio del 2016, in ossequio alla normativa vigente e, in particolare al CAD, Codice dell'Amministrazione Digitale (Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82), ovviando al sopra detto rallentamento dei tempi di gestione documentale e, dunque, di disbrigo delle rituali pratiche d'ufficio, registrato nella seconda metà dell'anno 2016.

La rinnovata energia con cui il Parco ha affrontato le sfide nell'anno precedente ha consentito il raggiungimento degli obiettivi determinati.

Il lavoro affrontato ha consentito di raggiungere importanti risultati, in particolare

nel settore della promozione, della comunicazione, della valorizzazione turistica e dell'educazione ambientale, oltre che nelle consolidate attività di tutela e conservazione della natura.

E' ambizione e volontà dell'Ente Parco affrontare nel 2017, con spirito di servizio e collaborazione con la Comunità del Parco e gli operatori locali, le nuove sfide per la conservazione e tutela ambientale, nonché per lo sviluppo sociale ed economico delle popolazioni residenti.

Per il prossimo futuro il Parco dovrà anche organizzarsi in modo da reperire parte delle risorse necessarie da diverse fonti di finanziamento, rivolgendosi all'Europa, ai programmi regionali di sviluppo settoriale, ai progetti di sistema, alle sponsorizzazioni e ai contributi privati, anche per la promozione della Riserva della Biosfera.

A proposito degli investimenti verranno rinnovate le proposte più volte avanzate alla Regione Calabria, affinché la stessa inserisca nei programmi legati alle misure e agli assi di finanziamento comunitari i progetti indicati, in grado di creare occupazione ed economia duratura. Nel limite delle nuove condizioni economiche, si cercherà di riconfermare la partecipazione agli eventi del precedente anno e, soprattutto, di avviare attività in sinergia, di accogliere iniziative e di continuare fattivamente nel lavoro di promozione e di partecipazione alle azioni territoriali aderendo eventualmente anche a nuove fiere di settore, iniziative a livello locale e nazionale.

Condizione necessaria, imposta dal nuovo scenario economico nazionale e globale, è il miglioramento del progetto-programma di autofinanziamento attraverso investimenti per la produzione e la vendita di gadgets e di prodotti dei laboratori artigianali locali, supportando ed incentivando la rete degli artigiani, al fine di realizzare, compatibilmente con le risorse disponibili, il progetto della cosiddetta "*Bottega del Parco*".

Anche per l'anno 2017, al fine di dare un qualificato contributo ed impulso all'offerta culturale si ripropone di incentivare, in sinergia con altre istituzioni (Regione, Provincia e Comuni interessati), tre manifestazioni che da anni si ripropongono in Sila: "*Premio Sila*", XXVII edizione con location itinerante nei villaggi silani, "*X Edizione Premio Internazionale Padula*", premio letterario che si svolge nel Comune di Acri e "*Sila Officinalis*", manifestazione ormai consolidata in Sila, che nel 2017 arriverà alla sua XV edizione.

Per quanto attiene l'attività di comunicazione, divulgazione e promozione delle attività dell'Ente per l'anno 2017 si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Comunicazione, informazione e divulgazione - attraverso conferenze stampa, articoli sulla stampa, tv, news online, newsletter - di tutte le attività promosse dal commissario straordinario, dal direttore e dai diversi uffici dell'Ente Parco;
- Riprese e immagini in occasioni di eventi, utilizzati per promuovere e di-

vulgare le iniziative organizzate dal parco nazionale della Sila tramite emittenti televisive locali e nazionali e utilizzati per montaggi finalizzati a promuovere le varie attività del Parco nazionale della Sila;

- Organizzazione e attività di divulgazione di convegni per la divulgazione e la promozione delle attività di tutela, conservazione e valorizzazione del Parco nazionale della Sila (dai 5.000,00 ai 10.000,00 euro);
- Press tour con giornalisti di testate ed emittenti televisive nazionali (fra gli altri: Airone, Dove, I Viaggi del Sole 24 Ore, Marco Polo, In Viaggio, Itinerari e Luoghi, I Viaggi di Repubblica, Meridiani, National Geographic, La Nuova Ecologia, Qui Touring, Traveller, Partiamo, PleinAir, Vanity Fair, Gente, Oggi, A, L'Espresso, Panorama, Donna Moderna, Internazionale, Gioia, Grazia, Venerdì di Repubblica, Corriere della Sera "Sette", D Donna, Io Donna, Corriere della Sera, La Stampa, Il Sole 24 Ore, la Repubblica, Avvenire, Il Giornale, Il Tempo, Rai 2, TG5, Rai 3, Rai 1 etc.) in vari periodi dell'anno per la promozione del Parco Nazionale della Sila (dai 500,00 ai 5.000,00 euro);
- Conferenze stampa per la divulgazione delle firme di protocolli d'intesa e convenzioni con Enti, Istituzioni, Associazioni, Università, Parchi;
- Acquisto di servizi televisivi e/o giornalistici su riviste, settimanali, quotidiani e/o emittenti televisive locali e nazionali finalizzati alla promozione del Parco Nazionale della Sila (dai 500,00 ai 3.000,00 euro);
- Attività di informazione e comunicazione in occasione della BIT;
- Organizzazione di un blog tour o di un press tour in occasione di "*Dogs on the Snow 2017*" e sua divulgazione e promozione;
- Attività di divulgazione e promozione della partecipazione del Parco Nazionale della Sila all'evento fieristico "*Ecotur*";
- attività di divulgazione e organizzazione per la quindicesima edizione della manifestazione "*Sila Officinalis*";
- attività di divulgazione e organizzazione per la dodicesima edizione della manifestazione "*Fattorie Aperte in Sila*";
- *attività di divulgazione e promozione dell'evento "Peperoncino Jazz Festival" nel Parco Nazionale della Sila;*
- organizzazione di un press tour in occasione del "*Peperoncino Jazz Festival*" nel Parco Nazionale della Sila;
- attività di divulgazione e promozione dell'evento "Sotto i cieli del Parco";
- attività di divulgazione e promozione della "Caccia al tesoro" a Lorica;
- attività di divulgazione del "Premio Sila";

- gemellaggio con l'Hardangerviddasenter quale ente gestore del Parco Nazionale di Hardangervidda;
- partecipazione alla conferenza annuale di Europarc Federation;
- rinnovo di un servizio annuale di rassegna stampa (monitoraggio degli articoli pubblicati su carta stampata e online);
- rinnovo dei servizi "Parchi News" e "Parks.it" per la diffusione al network che aderisce alla Federparchi delle notizie divulgate dall'Ente Parco e pubblicazione delle stesse sul portale www.parks.it;
- organizzazione e divulgazione di blog tour stagionali nel Parco;
- divulgazione forum della C.E.T.S. con predisposizione e attuazione progetti per l'attivazione della seconda fase;
- divulgazione attività di indagine turistica al fine di monitorare i flussi turistici, i punti di forza ed i punti di debolezza in un contesto di analisi territoriale;

Per quanto attiene l'educazione ambientale, i principali obiettivi posti nella programmazione 2017 mirano fondamentalmente a rafforzare la rete di sinergie positive con le Istituzioni Scolastiche e gli Enti preposti alla diffusione e alla promozione della cultura ambientale e della sostenibilità.

In particolare, in continuità con la programmazione passata, si intende concretizzare le seguenti attività nel corso del 2017:

1. 'ambiente, inteso come territorio che custodisce un patrimonio di natura, arte, storia e cultura, risorsa preziosa da proteggere e valorizzare. Attraverso la diffusione di questo modus vivendi si mira a rafforzare l'identità culturale della comunità locale ed e creare un volano per lo sviluppo economico sostenibile e la creazione di lavoro (**Rete Museale del Parco**);
2. La valorizzazione a fini educativo/didattici dell'**Arboreto "Sbanditi"**, sito nell'area della Fossiatà, nei comuni di Longobucco e Spezzano della Sila, con una estensione di 85 ettari circa, al cui interno sono stati realizzati dieci sentieri per una lunghezza di 6.700 metri lineari. Un luogo di rara ed eccezionale bellezza e di grande valore ambientale. Frutto del recupero storico e paesaggistico della foresta demaniale della "*Fossiatà*", caratterizzata da una significativa antichità, posizione strategica e notorietà, sia a livello regionale che nazionale. Divenuto, grazie all'Ente Parco, un centro di esperienze a contatto con la natura, questo luogo di grande suggestione accoglie esemplari secolari della flora (pinete, alnete, abetine) ed anche esemplari tipici delle Alpi (abete rosso, laricio, pino silvestre). Il progetto di recupero dell'*"Arboreto del Parco"*, ha avuto come finalità il recupero storico, paesaggistico e culturale ed è stato realizzato con una impostazione moderna basata su concetti che vanno

dall'educazione ambientale alla conservazione della biodiversità. L'area è già dotata di un'aula didattica, sita in un fabbricato già esistente e all'uopo ristrutturato e di una postazione collegata con un sistema di videosorveglianza con la Bat-House e con il laghetto (camera subacquea), attraverso cui si potranno osservare, in diretta, le dinamiche delle comunità animali presenti (pipistrelli, tritoni e libellule).

3. l'attenzione all'educazione ed alla formazione dei giovani e dei cittadini attraverso interazioni con le Scuole, le Associazioni e le Istituzioni locali (implementazione di intese istituzionali);
4. la promozione di progetti e/o iniziative di educazione ambientale volti a tutelare e valorizzare le principali risorse paesaggistiche, naturali e storiche del territorio;
5. la promozione di ricerche e/o iniziative mirate alla salvaguardia ed al recupero delle nostre radici culturali, soprattutto di quelle legate al mondo rurale e pastorale montano. Azioni indirizzate a far conoscere l'attività primaria ed il ciclo delle colture e degli allevamenti, la preparazione degli alimenti ed i processi di produzione dell'agroalimentare, l'importanza del suolo e dell'acqua, la vita vegetale ed animale, le abilità manuali e le competenze dell'operatore del mondo rurale, il ruolo sociale degli agricoltori. Tali attività potranno auspicabilmente svilupparsi in collaborazione con aziende agricole che svolgono già attività di fattorie didattiche ed agrituristiche (circuito delle fattorie didattiche);
6. la promozione dell'educazione al gusto, finalizzata a far riscoprire l'ambiente rurale e l'attività agricola (Km0), nonché avvicinare il consumatore ai valori culturali, storici, ambientali e produttivi delle piccole comunità locali;
7. l'organizzazione di campi scuola in cui alternare momenti di studio e momenti di attività ludico-ricreative-sportive;
8. la partecipazione dell'Ente a Bandi e/o Avvisi di carattere Nazionale e/o Europeo volti alla diffusione della cultura ambientale tra le nuove generazioni;
9. la diffusione dell'offerta didattica del Parco, attraverso la promozione di Laboratori Didattici presso le Istituzioni Scolastiche ed i Musei del Parco;
10. la promozione ed organizzazione di manifestazioni legate ai temi generali della diffusione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali (es. **Settimana Europea dei Parchi e della Custodia del Territorio, Festa dell'Albero, Giornata Ecologica etc.**);

Inoltre, in continuità con la programmazione passata, si cercherà realizzare le seguenti attività:

- Organizzazione e realizzazione del programma di educazione ambientale

denominato “*Il Parco Amico della Natura*” nell'ambito della Rete In.Fe.a e del piano d'azione del MAB Unesco, destinato alle Scuole primarie secondarie di primo grado ricadenti nei comuni del Parco nazionale della Sila.

- Il progetto “*Piccole Guide sulle piste dell'Appennino - Junior Ranger a.s. (2016-2017)*”. Il Parco Nazionale della Sila, insieme ai Parchi del Pollino, dell'Appennino Lucano – Val d'Agri-Lagonegrese (capofila) e dei Monti Sibillini, ha aderito al progetto nazionale di educazione ambientale “*Piccole Guide sulle piste dell'Appennino*”, promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il coordinamento scientifico del CURSA (Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente). Scopo del progetto è stato quello di sensibilizzare le nuove generazioni, attraverso il coinvolgimento attivo delle Scuole (le prime medie), circa l'importanza di tutelare e rispettare le Aree Protette. Il progetto ha inoltre ottenuto l'importante patrocinio dell'International Ranger Federation, l'organizzazione mondiale dei Junior Ranger.

Si continuerà a concedere contributi per lo svolgimento di gite per scuole ed associazioni all'interno dell'area protetta. Per l'anno 2017 è stata prevista tra le entrate al capitolo di nuova istituzione 5030 “*Contributo straordinario per attività di educazione ambientale e di incentivi al turismo scolastico, per la terza età e per i diversamente abili*” la somma di € 6.500,00, quale contributo riconosciuto dal Comune di Cotronei (KR) per le attività di incentivazione del turismo scolastico.

La proposta didattica offerta dal Parco nazionale della Sila sopra estrinsecata, entra a far parte del programma di Educazione Ambientale Regionale - Rete In.F.E.A, visto il decreto della Regione Calabria n. 383 del 22/08/2012 con cui la Regione Calabria deliberava di integrare il Sistema di Rete Regionale In. Fe.A. con i Centri di esperienza nelle aree naturali protette tra cui il Parco Nazionale della Sila.

Inoltre l'Ente Parco, detentore della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), continuerà a realizzare attività di sperimentazione già avviate e concretizzate nel 2016, inerenti la Certificazione Internazionale “*Ecoschools*” in alcune scuole del Parco/Riserva della BIOSFERA UNESCO “MAB-SILA” e quale attività di supporto alla CETS, oltre che per sostenere il programma educativo negli istituti scolastici e nella società civile sui temi della conservazione dell'ambiente e tutela della biodiversità.

Proseguirà dunque la sperimentazione del progetto: “*Certificazione internazionale Ecoschools per la valorizzazione e la riqualificazione del territorio del Parco nazionale della Sila/Riserva della BIOSFERA UNESCO “MAB-SILA”*”. Il soggetto competente individuato per lo svolgimento di tale attività è la FEE.

Dopo l'avvio, nel corso del 2015, della seconda fase dei PLL attraverso una prima iniziativa svoltasi nell'ambito di EXPO Milano 2015, ed il cambio del soggetto

capofila del Partenariato, sancita nel 2016, si proseguirà con la realizzazione del Piano, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione Calabria.

SERVIZIO "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, TUTELA E SVILUPPO"

Centro Visita Cupone

1. **allestimento museografico** Antica Segheria del Cupone: Definite le linee guide con il Demanio dello Stato, verrà indetta apposita procedura di gara.
2. **realizzazione del Parco Sensoriale**: Definite le linee guide con il Demanio dello Stato verrà indetta apposita procedura di gara, verrà espletata la conferenza di servizi preliminare e quindi appaltata l'opera.
3. **Realizzazione del punto informazioni/punto vendita**: Definite le linee guide con il Demanio dello Stato verrà indetta apposita procedura di gara., verrà espletata la conferenza di servizi e quindi appaltata l'opera.

Centro Visita di Trepidò (Cotronei)

Entro la fine dell'anno verrà stipulato il contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria. Verrà consegnato, come previsto negli atti di gara, il Museo dell'Acqua e dell'Energia mentre i lavori inizieranno a marzo 2017.

Contestualmente si avvierà l'utilizzazione del bosco insistente sulle particelle concesse in comodato d'uso gratuito sia dal Comune di Cotronei che dalla società A2A (Gestore dell'invaso ai fini idroelettrici).

Perimetrazione Area Parco

Verrà avviata la procedura di gara e nel 2017 verranno completati i lavori.

Sentieristica del Parco Nazionale della Sila

All'interno del Demanio dello Stato saranno approvati all'UTB di Cosenza e di Catanzaro appositi fabbisogni riguardanti la manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica lì ricadente. Le lavorazioni dovranno riguardare, oltre alla pulitura del tracciato dei sentieri, anche ad eventuali sostituzioni di tabelle danneggiate totalmente e di tabelloni nonché il "rinfresco" annuale di tutta la segnaletica di conforto (segni bianchi e rossi di diversa tipologia). In tali operazioni gli UTB saranno assistiti eventualmente da volontari del CAI.

Si darà corso al progetto "Adotta un sentiero".

Per favorire infine le operazioni di sopralluogo in taluni sentieri non percorribili con normali mezzi, atti a verificare la regolare esecuzione dei lavori, si procedere all'acquisto, se possibile entro la fine dell'anno, di un quad. Tale mezzo, dotato di

cingoli e pezzi speciali, sarà maggiormente utilizzato nella manutenzione della sede (sgombero neve e altro). Le somme necessarie saranno recuperate attraverso la vendita della motoslitte Yamaha RS Viking, in dotazione all'Ente Parco e poco utilizzata, nonché delle 100 bici del progetto "Andare in bici" realizzato anni fa dall'Ente ma che non ha trovato mai una totale applicazione e risposta opportuna degli operatori che gravitano all'interno del parco Nazionale della Sila.

Si cercherà, per quanto possibile, di individuare nei sentieri già tracciati e rilevati di definire una rete sentieristica per le mountain bike nonché di una ippovia. Verranno coinvolte a tal proposito le associazioni che operano l'altopiano silano nonché le associazioni di categoria a livello nazionale. Si cercherà, ancora, di individuare lungo i sentieri già tracciati punti panoramici e di osservazione astronomici.

Si darà continuazione alla Convenzione stipulata con il Soccorso Alpino.

Lungo Lago Arvo

Verrà inviata al Comune di San Giovanni in Fiore la progettazione redatta dagli uffici dell'Ente Parco per la richiesta di finanziamento alla Regione Calabria.

Centro recupero Animali Selvatici

Verrà stipulata la convenzione con il comune di Savelli e successivamente l'Ente espletterà le procedure di gara.

Bando - Fonti rinnovabili, risparmio energetico e mobilità sostenibile nelle Aree Naturali Protette - Ente Parco Nazionale della Sila del MATTM - Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile il clima e l'energia.

Si rimane in attesa delle determinazioni del Ministero in merito alla richiesta di utilizzo delle economie di gara.

Saranno avviati i lavori per la realizzazione del locale tecnico ospitante la caldaia a Biomassa per il riscaldamento della Sede.

Tutte le caldaie installate e finanziate nel presente progetto saranno alimentate con pellet fornito dalla società che si è aggiudicata l'appalto in ambito al progetto Bioeparks.

INTERVENTI REALIZZATI FINANZIATI AI COMUNI

Riqualificazione ambientale e valorizzazione del Patrimonio esistente

1. Dovranno essere conclusi i lavori finanziati e cofinanziati ai comuni del Parco di seguito meglio specificati:
 - o Comune di Longobucco: Progetto per le miniere dell'argento

- Comune di Aprigliano: Prolungamento passeggiata panoramica Lago Lorica e realizzazione di un impianto di fitodepurazione nel villaggio rurale di Baracchella;
- Comune di Taverna: Monitoraggio tramite impianto di videosorveglianza della gestione della raccolta degli ingombranti nel territorio di Villaggio Mancuso – Monaco
- Recupero della scalinata della Chiesa Madre nel comune di Zagarise (CZ);
- Cofinanziamento al Comune di Albi (CZ) relativo alla realizzazione di un campo scout in località *Faricò* nel comune di Albi;
- Riqualificazione di un'area verde attrezzata nei pressi di villaggio Principe nel comune di Petilia Policastro (KR);
- Parco giochi per disabili in prossimità della frazione Pagliarelle in comune di Petilia Policastro(KR).

Aree attrezzate e simili

- Definita la controversia con il Comune di Pedace per i lavori dell'area attrezzata in località Mellaro si procederà alla stesura della progettazione preliminare e dell'acquisizione dei pareri preliminari in conferenza dei servizi. Successivamente si procederà alla pubblicazione di un Bando in concessione per la progettazione definitiva/esecutiva, la realizzazione degli interventi nonché della gestione della stessa;
- Dovranno essere conclusi i lavori cofinanziati al Comune di Zagarise per la riqualificazione di un'area PicNic;
- Per il comprensorio di Lorica dovrà essere conclusa la realizzazione di isole ecologiche per la raccolta differenziata nonché per lo smaltimento dei rifiuti, in modo differenziato, anche della sede dell'Ente Parco (cofinanziamento con i comuni di Pedace e San Giovanni in Fiore).

PROGETTI PILOTA PER LA DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE

- Per l'anno 2017 è cofinanziato il progetto riguardante la gestione della raccolta differenziata nell'area picnic del Cupone in agro al comune di Spezzano della

Sila in collaborazione con l'amministrazione comunale. Per la diffusione delle informazioni e delle modalità dovrà essere utilizzata una associazione di volontariato individuata dall'Amministrazione stessa.

- Si darà corso al Protocollo d'intesa tra Ente Parco Nazionale della Sila e Club italiano Pastore della Sila per la "Valorizzazione del Cane da Pastore della Sila".
- Si darà corso all'indagine ittiofaunistica nei corsi d'acqua superficiali dei bacini dei fiumi Neto, Arvo e Cecita nell'ambito del Progetto pilota "Pianificazione per la salvaguardia delle specie ittiche nel Parco Nazionale della Sila".

PROGRAMMI POR ED ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

L'Ente Parco Nazionale della Sila darà corso all'attuazione di progetti presentati negli anni precedenti e che saranno ammessi a finanziamento, inoltre continuerà a monitorare le opportunità di finanziamento e a partecipare ai bandi che risultano essere coerenti con le proprie finalità istitutive, cercando sempre di sviluppare sinergie positive con gli attori istituzionali e privati presenti sul territorio.

Nell'ambito della programmazione 2014-2020 il Parco intende contribuire al miglioramento della fruizione del patrimonio naturalistico assumendo un ruolo strategico nell'attuazione delle azioni previste nei PAF (Prioritized Action Framework) e nei piani di gestione della rete Natura 2000 ed in riferimento agli interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale. Inoltre intende partecipare attivamente alla realizzazione degli interventi per la tutela e la valorizzazione delle aree protette in modo da consolidare e promuovere processi di sviluppo eco sostenibili e vuole avere un ruolo propositivo e d'indirizzo nell'ambito degli interventi finalizzati al sostegno e alla diffusione della conoscenza e della fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi.

Programmi nazionali e comunitari

Per il progetto BIOEUPARKS si darà corso alla rendicontazione finale.

SORVEGLIANZA DEL COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE DEL PARCO NAZIONALE DELLA SILA

Nel nuovo Piano Operativo 2017 verrà confermato che le procedure di gara dovranno essere svolte autonomamente dal Coordinatore del CTA già individuato quale responsabile del procedimento in seno all'Ente Parco.

Verranno realizzati i lavori della ristrutturazione della Caserma CTA di Zagarise e dell'autorimessa di Cava di Melis.

MIGLIORAMENTO E IMPLEMENTAZIONE DI SISTEMI HARDWARE E SOFTWARE

Per standardizzare quanto più possibile, le procedure atte ad adempiere a quanto disposto in materia di trasparenza e anticorruzione dalla legislazione vigente, si rende necessario ed opportuno implementare i servizi già previsti dal software "Glasnost", in dotazione ai dipendenti del Parco, prevedendo ulteriori procedure automatiche di digitalizzazione ed archiviazione dei flussi documentali afferenti le procedure in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture, nonché della messa in relazione delle stesse, riportando anche le dotazioni finanziarie di bilancio, per favorire un monitoraggio puntuale sulla capacità di spesa delle strutture individuate dalla Direzione negli atti di organizzazione dell'Ente Parco.

- Per la fine dell'anno sarà realizzata la nuova rete LAN.

- Si implementerà il Sistema Informativo Territoriale (SIT) dell'Ente Parco e si avvierà il WEB-GIS tenendo conto dei necessari adeguamenti ed interconnessioni con l'iter di approvazione del Piano del Parco e relativa procedura VAS. Si rende altresì necessaria la relativa formazione delle risorse umane dedicate a questi processi.

SERVIZIO "GESTIONE DEI SISTEMI NATURALI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ"

Si darà seguito, stante a quanto previsto nelle citate misure di Conservazione, alle azioni di Monitoraggio, denominate:

- 1) *Attivazione monitoraggio nei SIC (ZSC della rete natura 2000) del Parco Nazionale della Sila, con particolare attenzione alla vegetazione arborea igrofila ed alle praterie montane. Realizzazione di un database naturalistico e di un db "open archive";*

- 2) *Monitoraggio dell'entomofauna e della chiroterofauna delle zone umide del Parco Nazionale della Sila e delle eventuali emergenze floristiche che dovessero accompagnare i ritrovamenti faunistici";*

- 3) *"Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all'interno del Parco Nazionale della Sila (III fase)" per la costituzione della rete dei boschi vetusti dei Parchi Nazionali (PN) dell'Appennino meridionale".*

Inoltre, avendo aderito, in qualità di soggetto beneficiario, al progetto avviato dalla Regione Calabria – Assessorato All’Ambiente e Governo del Territorio – Dipartimento Politiche dell’Ambiente al PANLIFE: “LIFE13 NAT/IT/001075”, avente come finalità: “Programma di gestione della Rete Natura 2000 in Regione Calabria”, si darà esecuzione alle azioni previste nella “Definizione di modelli di Monitoraggio periodico dello stato di conservazione dei Sic caratterizzati dagli habitat forestali: 9530* Pinete (sub-)mediterranee di pini neri endemici, e 9220* Faggeti degli Appennini con *Abies alba* Miller e faggeti con *Abies nebrodensis*.”

PIANO A.I.B.

Per l’anno 2017 si darà corso all’aggiornamento annuale del predetto Piano AIB, nonché all’approvazione del nuovo Piano avente validità 2016-2020.

Inoltre, come attività di prevenzione antincendio, si procederà alla stipula di apposite convenzioni associazioni di volontariato operanti sul territorio ed alle altre attività previste nel vitato Piano AIB.

BOSCHI VETUSTI

Si darà seguito al progetto denominato “Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all’interno del Parco Nazionale della Sila – IV Fase” (cfr 3.2.6.b “Biodiversità”).

BIODIVERSITÀ

Si prevede la conclusione delle sotto elencate attività:

1	Progetto di sistema	Costituzione della rete dei boschi vetusti dei Parchi Nazionali dell’Appennino meridionale. – Capofila E. P.N. del Pollino.	45.000,00
AZIONI		Monitoraggio dei boschi vetusti individuati all’interno del Parco Nazionale della Sila (IV Fase). Soggetti attuatori: Personale Ente Parco, Università della Calabria e “Mediterranea” di Reggio Calabria.	25.000,00
		Divulgazione delle conoscenze inerenti la biodiversità dei Bosch Vetusti e egli Habitat forestali caratterizzanti i SIC del PNS. Soggetti attuatori: in fase di definizione.	20.000,00
2	Progetto di sistema	Monitoraggio delle specie di ambiente umido e acquatico.	30.000,00
		Il barconding delle farfalle italiane nel Parco nazionale della Sila. Soggetto Attuatore: Personale Ente Parco e Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria, Unità di Ricerca per la	5.000,00

		Selvicoltura in Ambiente Mediterraneo (CREA-SAM)	
		Prosecuzione delle attività di monitoraggio nei SIC a dominanza di “Vegetazione Arborea Igrofila” e “Praterie Montane e Aree Umide”. Soggetti attuatori: Università della Calabria	25.000,00
3	Progetto di sistema	Conservazione della Lepre italiana - Capofila E. P.N. “Cilento, Valle di Diano e Alburni”.	5,000,00
		Prosecuzione dell’attività di ricerca denominata: Indagine conoscitiva sulla lepre italiana (<i>Lepus corsicanus</i>) nel Parco Nazionale della Sila. Soggetti attuatori: Università della Calabria e ISPRA	5.000,00
4	Progetto di Sistema	Conservazione della Lontra. - Capofila E. P.N. “Cilento, Valle di Diano e Alburni”.	10.000,00
		Monitoraggio della presenza della Lontra nel Parco nazionale della Sila. Soggetti attuatore: Lutria snc	10.000,00
5	Progetto di Sistema	“Convivere con il Lupo, conoscere per preservare 2015/2016” - Capofila E.P.N. “Alta Murgia”.	25.000,00
		Indagine conoscitiva sulla presenza del Lupo nel Parco Nazionale della Sila. Soggetto attuatore: Università della Calabria	25.000,00
	Azione Singola	Attività di educazione ambientale all’interno delle scuole del inerenti la conservazione e la tutela della Biodiversità del PNS. Soggetti attuatori: in fase di definizione.	10.000,00
Totale			125.000,000

Inoltre, a con le somme messe a disposizione per il 2016, con decreto del Sig. Ministro dell’Ambiente, nell’ambito direttiva denominata: “*Capitolo 1551 interventi urgenti inerenti la tutela della Biodiversità*”, saranno poste in essere ulteriori azioni inerenti la conservazione della Biodiversità all’interno del Parco in prosecuzione di quelle già avviate con le direttive precedenti.

Nel corso del 217 sarà ultimato il “*Monitoraggio della fauna selvatica nel Parco Nazionale della Sila mediante l’utilizzo di foto trappole*” per il tramite CIPR (Comitato Italiano per la Protezione degli Uccelli Rapaci) avente sede a Rende (CS).

Si procederà, altresì, alla realizzazione di apposito iniziative volte alla tutela della biodiversità e per attività connesse alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, tra cui quello denominato: “*Il Programma Ecoschools: Le scuole del territorio Parco della Sila e l’educazione alla biodiversità*”.

Il progetto da porre in essere si focalizza sulla biodiversità, con particolare enfasi sulle piante e sulle specie animali a queste associate.

Obiettivi del progetto:

1. Educare i giovani ad essere difensori della conservazione e della promozione di azioni per la biodiversità locale
2. Sviluppare le risorse su base scientifica, in linea con la Convenzione sulla diversità biologica (CBD) i cui principi permettono agli insegnanti di promuovere l'attività di educazione della biodiversità .

Il Parco Nazionale della Sila è in piena attività, la sua fase di crescita ha preso il via. Per tali motivi, oltre a perpetuare e incrementare le attività svolte negli anni passati, che hanno sicuramente svolto una funzione di volano per il territorio, sarebbe opportuno attivare una campagna di comunicazione multi target più idonea e incisiva.

Lo scopo principale di tali azioni mirate sarebbe “far sapere”, rendendo partecipe l'intera comunità, regionale e non, che il Parco non si limita a essere contenitore di bellezze naturali, ma motore di economie. Importante sarebbe coadiuvare e sponsorizzare le attività che si organizzano e che vengono organizzate sul territorio, incentivandone nuove. Un'azione di comunicazione mirata, che richiami l'attenzione su delle peculiarità stagionali (ad esempio la raccolta dei funghi per dirne una), o campagne anti bracconaggio o sulla difesa dei boschi per sensibilizzare la massa su questioni più annose a firma dell'Ente Parco potrebbero dare un segno di presenza in tutta la regione. L'influenza che può generare questo tipo di azioni non è da sottovalutare.

Solo tramite mezzi pubblicitari appropriati queste strutture possono essere fruite da chi, visitandole, può rimanerne meravigliato. Occorre implementare la dotazione interna museale.

E' da curare anche l'immagine del Parco nella partecipazione ad eventi quali fiere di settore ecc., quindi sarebbe opportuno ridisegnare un “kit” standard da poter muovere agevolmente che richiami il leitmotiv del Parco.

L'attività editoriale comprenderà:

1. La stampa e/o ristampa delle pubblicazioni preesistenti, ideate dagli uffici dell'Ente Parco negli anni passati ed in uso presso tutte le strutture museali, ecc (somma presunta 15.000,00);
2. La ristampa di idonea “*Carta dei Sentieri del Parco*”, strumento utile ed indispensabile per incentivare il turismo lento ed ecosostenibile a piedi, in mountain bike e a cavallo, anche attraverso materiale tematico che possa essere utile per i diversi target turistici.
3. La stampa del Volume i Coleotteri dei Boschi vetusti del Parco nazionale della Sila;
4. Realizzazione di guida per la valorizzazione della Biodiversità Parco nazionale della Sila e della sua fruizione sostenibile;

5. Realizzazione di una *digital library* sui lavori scientifici e divulgativi realizzati dal parco nazionale della Sila.
6. La stampa del volume “I sistemi forestali del Parco nazionale della Sila”.

Si darà esecuzione al progetto denominato “*Monitoraggio della fauna selvatica nel Parco Nazionale della Sila mediante l'utilizzo di fototrappole*” tramite il CIPR (Comitato Italiano per la Protezione degli Uccelli Rapaci) avente sede a Rende (CS).

Inoltre, previa individuazione di soggetti pubblici competenti, verranno poste in essere ulteriori azioni inerenti il Monitoraggio delle varie componenti dei sistemi naturali partendo dalle aree afferenti a Rete Natura 2000, ricorrendo, oltre ai fondi del PNS, anche alla nuova programmazione comunitaria che sarà posta in essere dalla Regione Calabria.

Sarà ultimata la selezione per l'individuazione delle nuove guide ufficiali del Parco.

Sarà replicato il progetto di assistenza e primo soccorso per le aree lacuali ed aree picnic presenti nel territorio del Parco, denominato “SOS Sila” e da attuarsi in collaborazione con associazioni di Volontariato.

Si proseguirà con il completamento della certificazione internazionale ECOSCHOOLS per la valorizzazione del territorio del Parco Nazionale della Sila e della Riserva della Biosfera MAB-Sila dell'Unesco da parte degli istituti scolastici che hanno avviato le prime fasi del progetto nel 2016.

SERVIZIO "PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, TUTELA E SVILUPPO" E SERVIZIO "GESTIONE DEI SISTEMI NATURALI E TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ"

Già nel corso degli ultimi due mesi del 2016 si provvederà all'approvazione del Rapporto Ambientale definito e suo inoltro all'Autorità Competente - Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria.

Inoltre sarà definito, in sinergia con la citata Autorità competente il relativo protocollo d'intesa per il coordinamento del procedimento di VAS ed il procedimento per l'entrata in vigore del Piano per il Parco, il tutto per raggiungere obiettivi di semplificazione e di non necessari appesantimenti del procedimento, giusto quanto disposto dall'art. 14 del D. lgs. 152 del 2006, al comma 4, che recita: “*le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, disposte ai sensi delle vigenti disposizioni per specifici piani e programmi, sono coordinate al fine di evitare duplicazioni con le norme del presente decreto ...*”.

Ad approvazione del citato protocollo saranno attivate le procedure in esso previste ed inerente l'approvazione del Piano del Parco contestualmente alla chiusura del

procedimento di VAS.

Tale procedura, interesserà contestualmente anche il Piano Pluriennale Economico e Sociale.

Si resta in attesa dell'approvazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare. Stante agli intercorsi per le vie brevi, con la predetta Direzione, detta procedura si concluderà allorquando sarà approvato il Piano per il Parco.

Già nel corso degli ultimi due mesi del 2016 si provvederà all'approvazione del Rapporto Ambientale definito e suo inoltro all'Autorità Competente - Dipartimento Politiche dell'Ambiente della Regione Calabria.

Inoltre sarà definito, in sinergia con la citata Autorità competente il relativo protocollo d'intesa per il coordinamento del procedimento di VAS ed il procedimento per l'entrata in vigore del Piano per il Parco, il tutto per raggiungere obiettivi di semplificazione e di non necessari appesantimenti del procedimento, giusto quanto disposto dall'art. 14 del D. lgs. 152 del 2006, al comma 4, che recita: “*... le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, disposte ai sensi delle vigenti disposizioni per specifici piani e programmi, sono coordinate al fine di evitare duplicazioni con le norme del presente decreto ...*”.

Ad approvazione del citato protocollo saranno attivate le procedure in esso previste ed inerente l'approvazione del Piano del Parco contestualmente alla chiusura del procedimento di VAS.

Tale procedura, interesserà contestualmente anche il Piano per il Parco

Si procederà tramite quanto previsto nello statuto della Fondazione alla gestione della Riserva della Biosfera “MAB-SILA”, coinvolgendo i vari organi della stessa, al fine di attingere ai fondi di cui alla nuova programmazione previsto dal POR della Regione Calabria 2014/2020, onde mettere in atto quanto previsto dal “*Lima Action Plan for UNESCO's Man and the Biosphere (MAB) Programme and its World Network of Biosphere Reserves (2016-2025)*”.

Si darà esecuzione, anche ricorrendo alla programmazione comunitaria posta in essere dalla Regione Calabria, alla realizzazione di un progetto di animazione dell'Area MAB SILA riconosciuta dall'UNESCO, per creare quel senso di appartenenza ai nostri territori, indispensabile per migliorare la fruibilità degli stessi.

Il progetto prevede una serie di attività: tra queste un portale informativo per il trasferimento delle conoscenze e per un'adeguata veicolazione delle informazioni relative all'area (parco e popoli /www.biosfere.eu) e agli eventi (Open source - SilamabFest), una redazione dedicata, composta da soggetti territoriali con competenze trasversali.

L'obiettivo è quello di ampliare e sedimentare il senso di appartenenza all'Area MAB Sila, un contesto valoriale in grado di promuovere i territori e le sue attività. La

prima fase del progetto definita “Open Source” (sorgente aperta) servirà a dare vita a una banca dati di tutto quanto c’è nei territori che fanno parte del MAB Sila: artigianato, cultura, eventi, storie, produzioni enogastronomiche. Inoltre, verrà realizzato un happening, in una o più tappe, che prevede tavole rotonde e workshop per un confronto partecipato su nuovi modelli di sviluppo che l’area MAB Sila può creare all’interno di un contenitore arricchito da mostre e altri momenti conviviali, con un approccio che mirerà al coinvolgimento delle popolazioni locali, delle scuole, delle famiglie e delle istituzioni.

Si inviteranno, altresì, i comuni appartenenti alla Riserva di segnalare gli eventi, le realtà culturali, ambientali e territoriali che possano essere inserite su una piattaforma digitale creata ad hoc per la promozione e valorizzazione di luoghi, sapori e tradizioni dell’area MAB Sila.

Si proseguirà con l’evento “on the road”, che parta dal Parco Nazionale della Sila e raggiunga alcuni dei comuni dell’Area MAB dove organizzare una serie di eventi (uno per tappa) con una tematicità specifica per tappa, facente parte di un percorso unico teso a coinvolgere le comunità in modo consapevole nel progetto di costruzione sociale della nuova comunità dell’Area MAB SILA.

Nell’ambito di alcune location più significative, ove realizzare i predetti eventi, sarà esposta la mostra “*Behind Food Sustainability – oltre la Sostenibilità Alimentare*” ed in cui, stante alle indicazioni impartite dal MATTM – Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, tramite apposito protocollo d’intesa, saranno promossi iniziative legate allo sviluppo sostenibile tra le componenti uomo, cultura, natura e produzione/consumo di cibo e la promozione di prodotti alimentari a Marchio DOP e DOC.

Si resta in attesa delle determinazioni assunte dalla IUCN secondo quanto di seguito riportato:

1. Redazione del rapporto finale sul sito:
 - Prima riunione del Panel di valutazione, che esamina in seduta plenaria tutta la documentazione raccolta;
 - Richiesta di eventuali integrazioni dell’IUCN sul dossier ufficiale;
 - Ultime riunioni del Panel di valutazione;
 - Trasmissione del rapporto e della draftdecision al Comitato del Patrimonio.

Nel 2017 è prevista la decisione del Comitato Esecutivo sulla base della draft decision dell’IUCN. Tale decisione potrà essere:

1. Iscrivere il sito nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;
2. Rinviare il sito: è riconosciuto il valore universale, ma si posticipa l’iscrizione in attesa di una riformulazione della candidatura;
3. Differire il sito: non è riconosciuto il valore universale e viene richiesta una completa rivisitazione del format di candidatura;

4. Bocciare il sito: non è riconosciuto il valore universale e si suggerisce allo Stato membro di concentrarsi su altre candidature.

Si darà esecuzione alle azioni previste nell'Accordo tra Pubbliche Amministrazioni (ai sensi dell'art. 15 della l. n. 241/1990) stipulato con l'Università della Calabria avente ad oggetto: *“l'individuazione dei GEOSITI all'interno del perimetro del PNS e del GAL “VALLE DEL CROCCHIO” parte dei quali di rilevanza internazionale, per come documentato nell'allegato SUB_A, propedeutici alla realizzazione del Dossier per la candidatura a Geoparco UNESCO denominato “GEOPARCO DELLA SILA”, per come documentato nello allegato SUB_B, nonché valida ed attuale banca dati dell'UNICAL necessaria agli studi che la stessa effettua per il monitoraggio del territorio e per la didattica per i propri studenti”.*

Saranno completati gli interventi, affinché l'Arboreto del Parco, sito in località “Sbaditi” diventi un vero e proprio Centro di Esperienza. Quindi l'area centrale, ove è già stato recuperato un vecchio fabbricato, sarà adibito a centro visite, attrezzato di aula didattica in cui sarà possibile trovare le attrezzature per raccolta e osservazione di specie animali e vegetali; inoltre verrà predisposto un angolo di osservazione collegato con sistema di videosorveglianza (via cavo) con la Bat House e con il laghetto (camera subacquea), attraverso cui si potranno osservare in diretta le dinamiche delle comunità animali presenti (pipistrelli, tritoni, libellule etc).

Sarà altresì completata la tabellonistica relativa ai sentieri ed alle singole specie della flora e della fauna nonché i muretti di contenimento a salvaguardia della viabilità.

**f.to Il direttore f.f.
(dott. Giuseppe Luzzi)**